I.C. Camigliano Protocollo 0003933/2025 del 27/05/2025

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMIGLIANO - Loc. Pianacce 55010 CAMIGLIANO – CAPANNORI
Tel. 0586 926526 – LUIC835007
E mail: luic835007@istruzione.it – pec: luic835007@pec.istruzione.it- www.iccamigliano.edu.it

DETERMINA N° 1015

Oggetto: *determina semplificata di indizione di procedura per l'affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensidell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 del servizio di noleggio materiale informatico a valere sul Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M.66/2023)*
CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-43663
CUP: D54D23008490006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimentodi funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine

Documento informatico firmato digitalmente da GIOIA GIULIANI ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca,linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450,della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generalee, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "lestazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importoinferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tragli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo nonsuperiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordinia valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenzaqualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che "Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia,

dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture […], di importo superiori a 10.000,00 euro";

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, […] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materiadi contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 48 comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che "Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della legge 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip s.p.a. o il SDAPA realizzato e gestito da Consip s.p.a.;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta al quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sicet simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno,l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 102 del 20.12.2023 di adesione al progetto

VISTA la Delibera del collegio docenti n° 27 del 18.12.2023 di adesione al progetto

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di

ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio
2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 "didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 12.4.2023, n. 66, Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4- Istruzione e Ricerca- Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4- Istruzione e Ricerca- Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

VISTO le istruzioni operative del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 141549 del 07.12.2023;

VISTO l'accordo di concessione prot. n° 0031754 del 28.02.2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa

VISTO il Regolamento di Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico approvato dal Consiglio d'istituto del 18.01.2024 con delibera n° 108;

VISTA la delibera n° 206 del consiglio d'Istituto del 16.12.2024 con la quale è stato deliberato l'aggiornamento del PTOF triennale 2022-25;

VISTA la delibera n° 207 del consiglio d'Istituto del 16.12.2024 con la quale è stata deliberata la predisposizione del PTOF triennale 2025/2028;

VISTA la delibera n° 2 1 1 del Consiglio d'Istituto del 22.01.2025 con la quale è stato approvato il Programma Annuale 2025;

VISTA la necessità di noleggio di attrezzature informatiche funzionali allo svolgimento dei Percorsi di formazioni sulla transizione digitale e dei Laboratori di formazione sul campo previsti dal progetto di cui all'oggetto per il periodo maggio – settembre 2025;

PRESO ATTO della possibilità di rimborsi di costi indiretti per una quota forfettaria del 40% sostenuti per l'organizzazione del percorso formativo;

CONSIDERATO che da indagine informale fuori MEPA è stata individuata la ditta Diemme Informatica srl con sede legale a Marlia Capannori (LU) via Ceppo di Melo,27 – 55014 - P.I. 02115770469;

PRESO ATTO che tale affidamento non viola le norme in tema di *Principio di rotazione degli affidamenti* così come previsto dall'art. 49 del D. Legislativo n° 36/2023 in quanto pur trattandosi di operatore uscente il servizio richiesto non rientra nella stessa categoria di servizi e nello stesso settore merceologico;

CONSIDERATO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3 lett,d) e 55, comma 2,

del Decreto legislativo n. 36/2023 non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1 commi 65 e 67, della legge n. 266/2005, in virtù del quale l'istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) che sarà rilasciato da ANAC prima della stipula;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà lugo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n° 136 e del Decreto legge 12/11/2010 n. 187;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 7.500,00 IVA esclusa pari a € 9.150,0 (IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025;

DETERMINA

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di autorizzare l'avvio della procedura tesa all' affidamento diretto tramite Trattativa Diretta su MEPA, con la ditta individuata in premessa per la fornitura servizio di noleggio del seguente materiale informatico:

DESCRIZIONE DEL PRODOTTO A NOLEGGIO	QUANTITÀ
Workstation Dell Precision 3680	1
Lenovo PC all in one – ThinkCentre neo 50A 24 Gen 5	2
Helgi Monitor Interattivo 65" WI-FI C Series RDM- Ready 40 tocchi	3

Che l'importo massimo oggetto della spesa, desunto dai indagine informale fuori MEPA, per l'acquisizione in affidamento diretto del suddetto servizio è determinato in € 9.150,00 compresa IVA al 22% , spese di trasporto e installazione.
La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A3-A33;

Che l'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo.
Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato.

Che ai sensi dell'art. 53 c. 1 del d.lgs 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 e con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Che le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.
Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Che ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto la Dirigente Scolastica Dott.ssa Gioia Giuliani.

Che alla presente determina verrà diffusione mediante pubblicazione all'Albo on line della scuola, all'Amministrazione Trasparente sezione "Bandi di gara e contratti" – Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura.

Che i dati personali saranno trattati dall'Istituto nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità. Minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente, ai sensi del Dls. 196/2003 e del Dlgs 101/2018 con il quale la normativa nazionale è stata adeguata alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei Dati".

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Gioia Giuliani